

Testimonianze

Flavio Scogna: un musicista che contribuisce responsabilmente – e quant'altri mai – al clima variegato della giovane musica italiana.

(Luciano Berio 1987)

Scogna ritrova a Roma la sua “Memoria perduta”. Ed è trionfo! ...uno spettacolo che potrebbe e dovrebbe dilagare in altri spazi, al chiuso come all'aperto, uno spettacolo da conservare nella memoria. Scogna ha composto il suo capolavoro. La ricca esperienza accumulata dagli incontri della sua creatività con Clementi, Donatoni e Berio è ora aperta a personalissimi slanci orchestrali e vocali degni di rimanere nel ricordo.

(Erasmus Valente, L'Unità 27/10/2002)

My drastic advice to Scogna would be to get out, or at least to take his wares to another market. He has talent, but it needs to be tried and tested in a major arena, where talent is genuinely to main criteroin, and criticism is motivated by concern for standards... I wish him the success he deserves.

(Della Couling, Opera now March/April 2003)

Roma, 6 maggio 2007

Caro Maestro,

La Sua interpretazione del Grand Septeur mi ha particolarmente emozionata per le capacità dimostrate nel captare ed approfondire con rara sensibilità il pezzo. Opera creata da Goffredo, che come Lei ben sa, conosceva a fondo tutti gli strumenti e lasciava molta libertà agli interpreti proprio per saggiarne le diverse letture esecutive rivelando in questo il suo spirito curioso e aperto. Sono sicura che la Sua invenzione nel legare e amalgamare i suoni lo avrebbe reso felice.

Le giungano i miei saluti con molta stima e simpatia,

ROSETTA ACERBI PETRASSI

Rosetta Acerbi Petrassi